

Promozione di economie di villaggio attraverso la valorizzazione delle risorse locali

Soggetto proponente: Time For Africa

Localizzazione dell'intervento: Mozambico

Partner locale: Ong Lupa, Associazione Tempo Para Africa, FogolarFurlan di Maputo

Settore d'intervento: Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali; Formazione; Rafforzamento istituzionale.

Costo totale del progetto: € 101.415,00

Contributo regionale: € 60.000

Durata del progetto: 24 mesi

Contestualizzazione del progetto

Il Mozambico, che continua a rimanere in fondo alle classifiche internazionali dello sviluppo umano, è considerato un Paese prioritario per la Cooperazione Italiana. Nonostante il consolidamento della democrazia, il sostegno economico della comunità internazionale, la crescita del Pil, la scoperta di importanti giacimenti di materie prime: carbone, gas, sabbie pesanti, la struttura economica del Paese rimane estremamente debole. Ancora oggi oltre il 65% della popolazione è povera e vive nelle aree rurali. Di questa il 25,8 % vive sotto la soglia di povertà. Matutuine, in quanto distretto rurale, nonostante si trovi a pochi chilometri dalla capitale e nonostante disponga di interessanti risorse naturali e ambientali rimane tutt'ora uno dei più poveri del Paese. Per far fronte a questa situazione sono state avviate politiche e programmi di lotta alla povertà come il Plano de Acção para a Redução da Pobreza, e gli Obiettivi del Millennio. Iniziative, queste, accompagnate da un programma di decentramento amministrativo con l'obiettivo di trasferire maggiore responsabilità e autonomia verso i Distretti e favorire, in questo modo, l'integrazione delle comunità e delle autorità tradizionali nella definizione delle priorità e obiettivi di sviluppo locale. A tale fine è stato anche creato dal Governo mozambicano un fondo di rotazione distrettuale, di circa 200 mila euro, destinato a sostenere iniziative economiche locali che, allo stato attuale, non hanno prodotto risultati apprezzabili soprattutto a causa della scarsa capacità di coinvolgimento del settore privato, della società civile e anche dalla debolezza tecnica e amministrativa del governo distrettuale. Da qui la necessità di sviluppare e rafforzare un'azione a medio-lungo periodo finalizzata: da una parte a sostenere la fragile amministrazione distrettuale nella ricerca di iniziative efficaci di sviluppo economico locale; dall'altra favorire la partecipazione delle comunità e della società civile nella identificazione e delle priorità del proprio sviluppo.

Un percorso volto alla valorizzazione, sostenibile, del capitale sociale e delle risorse locali, per favorire la nascita e la diffusione di piccole economie locali attraverso un virtuoso interscambio tra comunità, istituzioni, società civile settore privato, volto a favorire una efficace lotta alla povertà basata sulla produzione del reddito.

Obiettivo generale

Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità di Mabilibili e Majanjane, attraverso la valorizzazione delle risorse locali che possono essere utilizzate, in modo sostenibile, a sostegno e per lo sviluppo di piccole economie di villaggio.

Obiettivi specifici

1. Identificare e listare le risorse locali per favorire la creazione di economie di villaggio
2. Promuovere e sostenere attività generatrici di reddito collegate alle risorse locali identificate
3. Favorire lo sviluppo e l'uso delle tecnologie appropriate nell'area della costruzione civile e nella combustione di biomasse salvaguardando l'ambiente.
4. Migliorare l'ambiente socio economico delle comunità locali e del distretto attraverso lo sviluppo partecipato delle risorse locali e di una migliore governance.

Beneficiari diretti ed indiretti

Il progetto prevede che a beneficiarne direttamente dalle attività siano 150 persone inserite nella gestione delle attività di valorizzazione in chiave economica delle risorse locali in particolare nella produzione del peperoncino piccante, dove esiste una domanda locale e sudafricana notevole, nella valorizzazione della biodiversità attraverso la creazione di opportunità lavorative collegate alla tutela e salvaguardia dell'ambiente; nella costruzione civile utilizzando tecnologie appropriate a basso costo utilizzando materiali naturali e locali.

I beneficiari indiretti sono stati calcolati in 525, costituiti in gran parte dal numero delle famiglie che abitano nelle due comunità .

Risultati attesi

1. Data base delle risorse locali presenti nel territorio della comunità che possono essere valorizzate in modo sostenibile anche sul piano economico.
2. Organizzazione e sviluppo della filiera collegata al peperoncino piccante, prodotto tipico del luogo ma non valorizzato in modo economicamente sostenibile come identificato dalla comunità di Mabilibile.
3. Organizzazione di un centro di educazione ambientale nella struttura di sviluppo comunitario della comunità di Majanjane per la valorizzazione della biodiversità locale.
4. Creazione di una Butterfly farm per valorizzare le indicazioni provenienti dalla comunità di Majanjane
5. Organizzazione cantiere scuola per lo sviluppo e promozione di tecnologie appropriate.
6. Sperimentazione e validazione tecnico-scientifica della stufa a combustione prirolitica che verrà distribuita nelle famiglie, identificate, delle comunità di Mabilibili e Majanjane.
7. Miglioramento della governance locale attraverso lo scambio d'esperienze con il comune di Pasion di Parto e lo sviluppo di programmi socio-economici.

Principali attività

Costruzione del Data Base sulle risorse locali da cui partire per identificare le risorse che possono essere valorizzate, in modo sostenibile, dal punto di vista economico. Sarà organizzata un'intensa

attività formativa on the job nell'area della tutela del patrimonio ambientale della zona, anche attraverso l'organizzazione di un centro per l'educazione ambientale aperto, non solo agli abitanti della zona, ma soprattutto agli studenti della vicina capitale Maputo. All'interno di questo centro verrà anche realizzata una piccola butterfly farm, data la presenza di numerosissime specie di Lepidotteri. Particolare importanza verrà data alla produzione agricola che possa affermarsi non solo nel mercato locale ma anche in quello nazionale. E' prevista l'organizzazione della produzione di peperoncino piccante, pianta autoctona non sufficientemente valorizzata, e la trasformazione declinata in vari modi: dalla polvere di peperoncino, alle marmellate, alle gelatine. Tutti prodotti molto richiesti nel Paese e nel vicino Sud Africa. Nel corso del progetto verrà organizzato anche un cantiere "edile" per lo sviluppo delle costruzioni civili a basso costo con uso di tecnologia appropriata. Migliorare dunque e costruire meglio le capanne con la logica della biodiversità che garantisca, una migliore salubrità e durata della capanna tradizionale. Verrà poi sperimentata l'introduzione di una stufetta, destinata alle famiglie, che funzionerà con il principio della pirolisi. Questo dovrebbe contribuire a ridurre le emissioni nocive di CO₂ e a risparmiare l'abbattimento di alberi. Tutte le attività oggetto di corsi di formazione, sperimentazione, dovranno dar luogo alla creazione di micro imprese o di associazioni e cooperative di produttori locali.